



ARCO FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI, MANIGLIE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 106

Istituito in Italia



02 86996939



info@fondoarco.it
fondoarco@legalmail.it



www.fondoarco.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP 22/12/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ARCO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 22/12/2025)

Che cosa si investe

ARCO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a ARCO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

ARCO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ARCO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. ARCO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l’aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’area pubblica del sito web (www.fondorco.it) nella Sezione Documenti e Normativa/Documenti di Arco

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.


I comparti. Caratteristiche

GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Il comparto Garantito è altresì il comparto destinato ad accogliere il versamento iniziale del contributo contrattuale per i lavoratori che non risultano già iscritti al Fondo mentre, per i lavoratori già iscritti, detto contributo affluirà al comparto prescelto dagli stessi.
- **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni e smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:
 - ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
 - ✓ Richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ai sensi della normativa vigente
 - ✓ Riscatto per decesso
 - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
 - ✓ Cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
 - ✓ Anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, ARCO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve/media durata (duration inferiore ai 5 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito emessi nella divisa dell'euro dagli Stati membri dell'UE da emittenti pubblici e privati con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P, Moody's o Fitch, e titoli di capitale o OICVM azionari quotati prevalentemente su mercati regolamentati con un massimo del 10% del totale delle attività
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti sovrani, enti sopranazionali, emittenti societari; è prevista la possibilità di investire su tutti i settori industriali.
 - **Aree geografiche di investimento:** area mondo.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente nei limiti previsti dal DM del Tesoro 166/14.
- **Benchmark: dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2012**
 - 95% JP Morgan EMU 1- 3 (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
 - 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 1° luglio 2012 al 31 agosto 2014

- 15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 80% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 1° settembre 2014 al 15 gennaio 2016

- 85% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)
- 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 18 gennaio 2016 al 31 agosto 2017

- 85% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate 1-3 Index (obbligazioni private emesse in Euro)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2019

- 15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 70% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate 1-3 Index (obbligazioni private emesse in Euro) 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° settembre 2019 al 29 maggio 2020

- 40% ICE BofAML 1-5 Year Italy Government Index (Obbligazionario Governativo Italia 1-5 anni)
- 45% ICE BofAML 1-5 Year Euro Government Index (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Corporate Index (Obbligazionario Corporate Euro 1-3 anni)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° giugno 2020 al 30/09/2021

- 40% ICE BofAML 1-5 Year Italy Government Index (Obbligazionario Governativo Italia 1-5 anni)
- 45% ICE BofAML 1-5 Year Euro Government Index (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- 10% ICE BofAML1-5 Year Euro Corporate Large Cap Index (Obbligazionario Corporate Euro 1-5 anni)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° ottobre 2021 il mandato è di tipo “total return” senza benchmark allocativo.

BILANCIATO PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un’esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la parte preponderante degli investimenti sarà orientata a strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 60% ed un limite massimo del 80% del patrimonio, inclusa la liquidità. La restante parte del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà orientata a strumenti finanziari di natura azionaria (min 20% - max 40% del patrimonio). Nel caso di situazione di eccezionale gravità sui mercati finanziari, al fine di assicurare la tutela del risparmio previdenziale degli Associati, il C.d.A. del Fondo può deliberare di dare temporaneamente maggiore flessibilità ai gestori finanziari che lo richiedessero, con la possibilità di arrivare anche all’azzeramento della quota azionaria.
- Strumenti finanziari: titoli di debito emessi da emittenti pubblici e privati con rating minimo pari all’investment grade per le agenzie S&P, Moody’s o Fitch; titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 30% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. È consentito l’acquisto e la presenza in portafoglio di titoli obbligazionari con rating non “investment grade” secondo le primarie agenzie, ma comunque superiore o uguale a B-/B3, fino al 15% del portafoglio complessivo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: gestito attivamente con limite massimo pari al 30% del valore del portafoglio.
- Investimenti alternativi: È previsto l’investimento in fondi chiusi mobiliari e immobiliari fino al 15% del patrimonio del comparto Bilanciato Prudente. Il Consiglio di amministrazione del Fondo nella riunione del 17

novembre 2020 ha deliberato l'investimento in fondi di fondi specializzati nell'investimento in Fondi d'Investimento Alternativo (FIA) di private debt e private equity istituiti e gestiti dal Fondo Italiano d'Investimento SGR.

Nella riunione del 27/09/2023 è stato deliberato l'investimento nel Fondo di Fondi Infrastrutture, promosso e gestito da CDP Real Asset SGR.

Nella riunione del 15/01/2025 è stato deliberato l'investimento nel Fondo di Fondi di private equity europeo promosso e gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

Gli investimenti deliberati sono:

- Fondo di Fondi Private Equity Italia Uno, per un impegno di capitale di 11 mln di euro, pari a circa il 2% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Private Debt Italia, per un impegno di capitale di 11 mln di euro, pari a circa il 2% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Infrastrutture, per un impegno di capitale di 12,4 mln di euro, pari al 2% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Private Equity Europa, per un impegno di capitale di 23,8 mln euro, pari a circa il 3,75% del patrimonio del comparto.
- Fondo di Fondi Private Equity Italia Tre, per un impegno di capitale di 9,8 mln di euro, pari a circa l'1,5% del patrimonio del comparto.

Data la natura dell'investimento in FIA chiusi, l'investimento si realizza solo al momento dei richiami di capitale da parte del gestore.

Benchmark: fino al 31 agosto 2010:

- 35% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 35% indice JPM EGBI All Maturity (titoli governativi area Euro);
- 30% indice MSCI Europe Total Return Net Dividend (USD).

Dal 01 settembre 2010 al 28 febbraio 2013:

- 30% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 30% indice Barclays Capital Euro Aggregate (titoli governativi e corporate dell'area Euro);
- 10% Barclays Capital Euro Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione);
- 20% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 10% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

Dal 01 marzo 2013 al 31 dicembre 2015:

- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro);
- 10% iBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro);
- 10% BofA ML Direct Government Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione);
- 15% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 15% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Dal 18 gennaio 2016 al 30 settembre 2019:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index (Titoli governativi area Euro, scadenza 1-7 anni);
- 15% BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro Governments hedged Index (Titoli governativi area mondo, esclusa l'Unione Europea a cambio coperto);
- 15% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (Titoli corporate emessi in Euro);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni Globali).

Dal 01 ottobre 2019 al 30 settembre 2025:

- 15% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 45% ICE BofAML Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 10% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index (Obbligazioni corporate High Yield e governativi paesi emergenti con cambio coperto);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni globali "All countries").

Dal 01 ottobre 2025:

- 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 40% ICE BofA Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);

- 10% ICE BofA Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index (Obbligazioni corporate High Yield e governativi paesi emergenti con cambio coperto);
- 24% MSCI MSCI World Net Total Return EUR Index (Azioni globali mercati sviluppati);
- 3% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index (Azioni globali a bassa capitalizzazione mercati sviluppati);
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR (Azioni globali mercati emergenti).

BILANCIATO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 35% ed un limite massimo del 65% del patrimonio, inclusa la liquidità - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Nel caso di situazione di eccezionale gravità sui mercati finanziari, al fine di assicurare la tutela del risparmio previdenziale degli Associati, il C.d.A. del Fondo può deliberare di dare temporaneamente maggiore flessibilità ai gestori finanziari che lo richiedessero, con la possibilità di arrivare anche all'azzeramento della quota azionaria.
- Strumenti finanziari: titoli di debito emessi da emittenti pubblici e privati con rating minimo pari all'investment grade per le agenzie S&P, Moody's o Fitch; titoli di capitale quotati su mercati regolamentati; OICVM sia obbligazionari sia azionari con limite pari al 40% del portafoglio investito; derivati per la copertura del rischio o per efficiente gestione. È consentito l'acquisto e la presenza in portafoglio di titoli obbligazionari con rating non "investment grade" secondo le primarie agenzie, ma comunque superiore o uguale a B-/B3, fino al 10% del portafoglio complessivo.
- Categorie di emittenti e settori industriali: stati sovrani, Organismi sovranazionali, Governi, Agenzie, Corporates. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: gestito attivamente con limite massimo pari al 30% del valore del portafoglio.
- Investimenti alternativi: È previsto l'investimento in fondi chiusi mobiliari e immobiliari fino al 15% del patrimonio del comparto Bilanciato Dinamico.

Il Consiglio di amministrazione del Fondo nella riunione del 17 novembre 2020 ha deliberato l'investimento in fondi di fondi specializzati nell'investimento in Fondi d'Investimento Alternativo (FIA) di private debt e private equity istituiti e gestiti dal Fondo Italiano d'Investimento SGR.

Nella riunione del 27.9.2023 è stato deliberato l'investimento nel Fondo di Fondi Infrastrutture, promosso e gestito da CDP Real Asset SGR.

Nella riunione del 15/01/2025 è stato deliberato l'investimento nel Fondo di Fondi di private equity europeo promosso e gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

Gli investimenti deliberati sono:

- Fondo di Fondi Private Equity Italia Uno, per un impegno di capitale di 1,2 mln di euro, pari a circa il 2% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Private Debt Italia, per un impegno di capitale di 1,2 mln di euro, pari a circa il 2% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Infrastrutture, per un impegno di capitale di 1,805 mln di euro, pari al 2% del patrimonio del comparto.
- Fondo di Fondi Private Equity Europa, per un impegno di capitale di 3,7 mln euro, pari a circa il 3,75% del patrimonio del comparto;
- Fondo di Fondi Private Equity Italia Tre, per un impegno di capitale di 1,6 mln di euro, pari a circa l'1,5% del patrimonio del comparto.

Data la natura dell'investimento in FIA chiusi, l'investimento si realizza solo al momento dei richiami di capitale da parte del gestore.

Benchmark fino al 31 agosto 2010:

- 25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro);
- 30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi);
- 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa).

Dal 01 settembre 2010 al 28 febbraio 2013:

- 20% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 30% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro);
- 30% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 20% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

Dal 01 marzo 2013 al 15 gennaio 2016:

- 15% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro);
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro);
- 25% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 25% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Dal 18 gennaio 2016 al 30 settembre 2019:

- 25% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-7 anni);
- 15% BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro Governments hedged Index (obbligazioni titoli governativi area mondo con esclusione dell'Unione Europea a cambio coperto);
- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (titoli corporate emessi in Euro);
- 30% MSCI All Countries TR (azioni globali "All countries");
- 20% MSCI World TR Euro hedged (azioni globali a cambio coperto).

Dal 01 ottobre 2019 al 30 settembre 2025:

- 50% ICE BofAML Global Credit Index hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni globali "All countries");
- 20% MSCI World TR Euro Hedged (Azioni globali con cambio coperto).

Dal 01 ottobre 2025:

- 10% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 40% ICE BofA Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 20% MSCI MSCI World Net Total Return EUR Index (Azioni globali mercati sviluppati);
- 5% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index (Azioni globali a bassa capitalizzazione mercati sviluppati);
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR (Azioni Azioni globali mercati emergenti);
- 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (Azioni globali mercati sviluppati con rischio di cambio coperto).

I comparti. Andamento passato

GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	118.809.031,87
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse consiste prevalentemente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve durata di emittenti europei, in liquidità e una quota mediamente del 5% in strumenti azionari.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	4,33%			Obbligazionario	94,80%
di cui OICR	4,33%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	78,96%
				di cui Emittenti Governativi	73,92%
				di cui Sovranazionali	5,04%
				di cui Corporate	15,84%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	20.484,00	0,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	456.322,00	0,38%
	Altri Paesi Unione Europea	55.973,00	0,05%
	Stati Uniti	3.462.517,00	2,91%
	Giappone	373.482,00	0,31%
	Altri Paesi aderenti OCSE	585.915,00	0,49%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	203.353,00	0,17%
	Totale Azioni	5.158.046,00	4,33%
Obbligazioni	Italia	41.638.211,06	34,94%
	Altri Paesi dell'Area Euro	57.983.605,73	48,65%
	Altri Paesi Unione Europea	6.890.868,26	5,78%
	Stati Uniti	1.652.864,08	1,39%
	Giappone	496.159,01	0,42%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.315.199,19	3,62%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	112.976.907,33	94,80%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,84%
Duration media	3,14
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,07%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,36

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

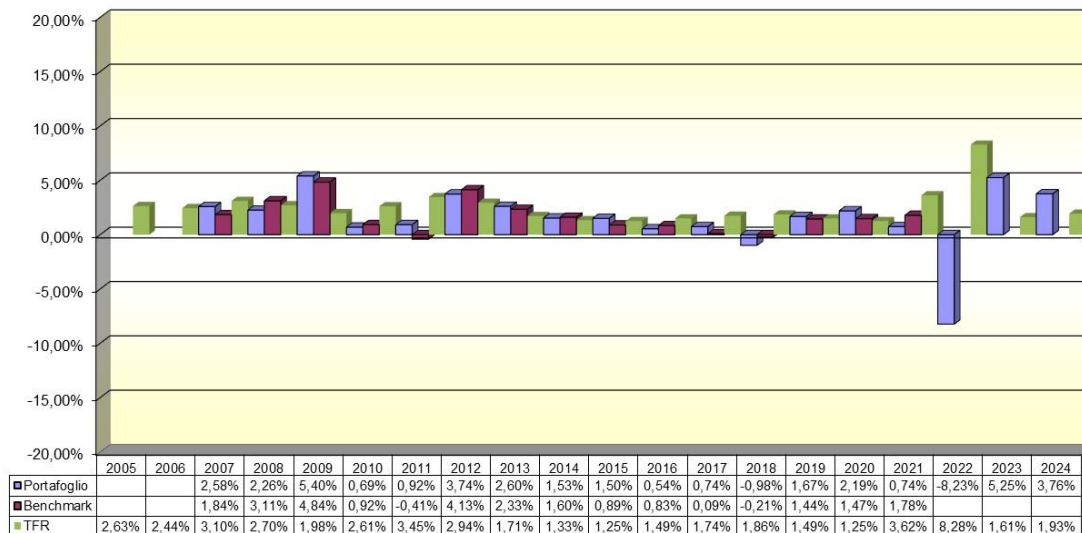
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: Il comparto ha avuto avvio a partire dal 2007.

Benchmark: dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2007: rivalutazione del TFR

Benchmark: dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2012

- 95% JP Morgan EMU 1- 3 (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 1° luglio 2012 al 31 agosto 2014

- 15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 80% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 1° settembre 2014 al 15 gennaio 2016

- 85% JP Morgan EMU 1-3 investment grade (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates (obbligazioni private emesse in Euro)
- 5% MSCI EMU (azioni area Euro)

Dal 18 gennaio 2016 al 31 agosto 2017

- 85% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate 1-3 Index (obbligazioni private emesse in Euro)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2019

- 15% Merrill Lynch Euro Treasury Bill (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)
- 70% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi a breve termine area Euro)

- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate 1-3 Index (obbligazioni private emesse in Euro) 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° settembre 2019 al 29 maggio 2020

- 40% ICE BofAML 1-5 Year Italy Government Index (Obbligazionario Governativo Italia 1-5 anni)
- 45% ICE BofAML 1-5 Year Euro Government Index (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- 10% ICE BofAML1-3 Year Euro Corporate Index (Obbligazionario Corporate Euro 1-3 anni)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo)

Dal 1° giugno 2020 al 30 settembre 2021

- 40% ICE BofAML 1-5 Year Italy Government Index (Obbligazionario Governativo Italia 1-5 anni)
- 45% ICE BofAML 1-5 Year Euro Government Index (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- 10% ICE BofAML1-5 Year Euro Corporate Large Cap Index (Obbligazionario Corporate Euro 1-5 anni)
- 5% MSCI World TR (azioni area Mondo).

Dal 1° ottobre 2021 il mandato è di tipo “total return” senza benchmark allocativo.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,19%	0,18%	0,18%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,17%	0,16%	0,16%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,46%	0,44%	0,44%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,22%	0,22%	0,23%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,06%	0,07%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,18%	0,16%	0,14%
TOTALE GENERALE	0,65%	0,62%	0,62%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

BILANCIATO PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/04/2003

Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 636.727.927,32

Soggetto gestore: Allianz Global Investors GmbH; Franklin Templeton International Services S.à r.l.; Payden Global SIM S.p.A.; Unipol Assicurazioni S.p.A con delega per la parte azionaria, l'obbligazionario paesi emergenti e High Yield a J.P. Morgan Asset Management (EUROPE) S.à.r.l.

Dal 17 novembre 2020, Fondo Italiano d'Investimento SGR, per l'investimento in Fondi di Fondi di private equity e private debt. Al 31/12/2024, su un totale impegnato di 22 mln, erano stati richiamati dal FOF Private Debt Italia 6.153.052 euro; dal FoF Private Equity Italia Uno 4.818.975 euro.

Dal 2 novembre 2023, CDP Real Asset SGR, per l'investimento nel Fondi di Fondi Infrastrutture. Al 31/12/2024, su un totale impegnato di 6mln, erano stati richiamati 1.132.404 euro.

Dal 15 gennaio 2025, Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), per l'investimento nel Fondi di Fondi Private Equity Europa, per un impegno di capitale di 23,8 mln euro.

Dal 26/09/2025, CDP Real Asset SGR, per l'investimento nel Fondi di Fondi Infrastrutture. Totale impegnato 6,4mln di euro.

Dal 17 dicembre 2025, Fondo Italiano d'Investimento SGR, per l'investimento nel Fondi di Fondi di Private Equity Italia Tre, per un impegno di capitale di 9,8 mln di euro, pari a circa l'1,5% del patrimonio del comparto.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è di tipo bilanciato e rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi da emittenti pubblici e da società private con rating minimo pari all'investment grade. La presenza in di titoli obbligazionari con rating non "investment grade" è limitata ad un massimo del 15%. Mediamente un terzo del portafoglio è investito in azioni dell'area OCSE con prevalenza di titoli aventi a riferimento l'area americana. La volatilità del comparto è stata superiore a quella del benchmark di riferimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	32,01%			Obbligazionario	65,44%
di cui OICR	2,88%	di cui OICR	8,87%	di cui Titoli di stato	38,71%
				di cui Corporate	17,86%
				di cui Emittenti Governativi	37,52%
				di cui Sovranazionali	1,19%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	7.048.802,40	1,09%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14.846.699,41	2,29%
	Altri Paesi Unione Europea	2.054.268,57	0,32%
	Stati Uniti	144.603.424,95	22,30%
	Giappone	12.394.884,90	1,91%
	Altri Paesi aderenti OCSE	14.036.589,33	2,16%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	12.583.692,60	1,94%
	Totale Azioni	207.568.362,16	32,01%
Obbligazioni	Italia	38.404.257,32	5,92%
	Altri Paesi dell'Area Euro	116.124.815,89	17,91%
	Altri Paesi Unione Europea	15.845.790,55	2,44%
	Stati Uniti	152.165.616,10	23,46%
	Giappone	22.295.104,77	3,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	60.444.771,15	9,32%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	19.140.364,12	2,95%
	Totale Obbligazioni	424.420.719,90	65,44%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,01%
Duration media	5,33
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,81%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,59

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

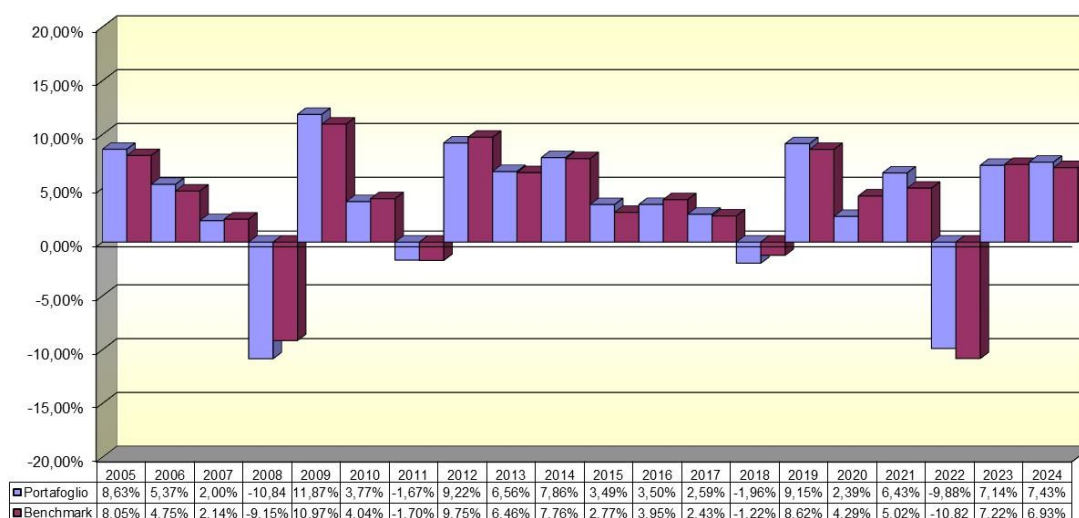
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: Il comparto ha avuto avvio a partire dal 2003.

Benchmark fino al 31 agosto 2010:

- 35% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 35% indice JPM EGBI All Maturity (titoli governativi area Euro);
- 30% indice MSCI Europe Total Return Net Dividend (USD).

Dal 01 settembre 2010 al 28 febbraio 2013:

- 30% indice JPM EGBI 1-3y (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 30% indice Barclays Capital Euro Aggregate (titoli governativi e corporate dell'area Euro);
- 10% Barclays Capital Euro Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione);
- 20% indice MSCI EMU (azioni Area Euro); 10% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

Dal 01 marzo 2013 al 31 dicembre 2015:

- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro);
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro);

- 10% BofA ML Direct Government Inflation Linked (titoli governativi legati all'inflazione);
- 15% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 15% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Dal 18 gennaio 2016 al 30 settembre 2019:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index (Titoli governativi area Euro, scadenza 1-7 anni);
- 15% BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro Governments hedged Index (Titoli governativi area mondo, esclusa l'Unione Europea a cambio coperto);
- 15% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (Titoli corporate emessi in Euro);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni Globali).

Dal 01 ottobre 2019 al 30/09/2025:

- 15% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 45% ICE BofAML Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 10% ICE BofAML Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index (Obbligazioni corporate High Yield e governativi paesi emergenti con cambio coperto);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni globali "All countries").

Dal 01 ottobre 2025:

- 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 40% ICE BofA Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 10% ICE BofA Global High Yield & Crossover Country Corporate & Government Index (Obbligazioni corporate High Yield e governativi paesi emergenti con cambio coperto);
- 24% MSCI MSCI World Net Total Return EUR Index (Azioni globali mercati sviluppati);
- 3% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index (Azioni globali a bassa capitalizzazione mercati sviluppati);
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR (Azioni globali mercati emergenti).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,14%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,12%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,12%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,04%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,28%	0,26%	0,26%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

BILANCIATO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	98.837.874,62
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Dal 17 novembre 2020, Fondo Italiano d'Investimento SGR, per l'investimento in Fondi di Fondi di private equity e private debt. Al 31/12/2024, su un totale impegnato di 2,4 mln, erano stati richiamati dal FOF Private Debt Italia 671.242 euro; dal FoF Private Equity Italia Uno 525.708 euro.

Dal 02/11/2023, CDP Real Asset SGR, per l'investimento nel Fondo di Fondi Infrastrutture. Al 31/12/2024, su un totale impegnato di 800.000 euro, erano stati richiamati 150.987 euro.

Dal 15 gennaio 2025, Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), per l'investimento nel Fondi di Fondi Private Equity Europa, per un impegno di capitale di 3,7 mln euro.

Dal 26/09/2025, CDP Real Asset SGR, per l'investimento nel Fondi di Fondi Infrastrutture. Totale impegnato 1,05 mln di euro.

Dal 17 dicembre 2025, Fondo Italiano d'Investimento SGR, per l'investimento nel Fondi di Fondi di Private Equity Italia Tre, per un impegno di capitale di 1,6 mln di euro, pari a circa l'1,5% del patrimonio del comparto.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è di tipo bilanciato e rivolta equamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi da emittenti pubblici e da società private con alto merito di credito, ed azionari. Mediamente metà del portafoglio è investito in azioni dell'area OCSE e un'esposizione residuale ai mercati emergenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	53,39%					Obbligazionario	45,21%
di cui OICR	2,17%	di cui OICR	1,44%	di cui Titoli di stato		29,95%	di cui Corporate
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				29,68%	0,27%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.865.583,39	1,86%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.905.278,88	2,89%
	Altri Paesi Unione Europea	1.178.986,06	1,17%
	Stati Uniti	37.167.764,83	37,00%
	Giappone	3.009.321,02	3,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.986.454,49	3,97%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.518.602,49	3,50%
Totale Azioni		53.631.991,16	53,39%
Obbligazioni	Italia	2.031.742,29	2,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8.299.393,66	8,26%
	Altri Paesi Unione Europea	59.163,00	0,06%
	Stati Uniti	21.969.421,59	21,87%
	Giappone	2.291.055,83	2,28%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9.679.172,51	9,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.080.006,30	1,08%
Totale Obbligazioni		45.409.955,18	45,21%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,02%
Duration media	6,41
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,60%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,78

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

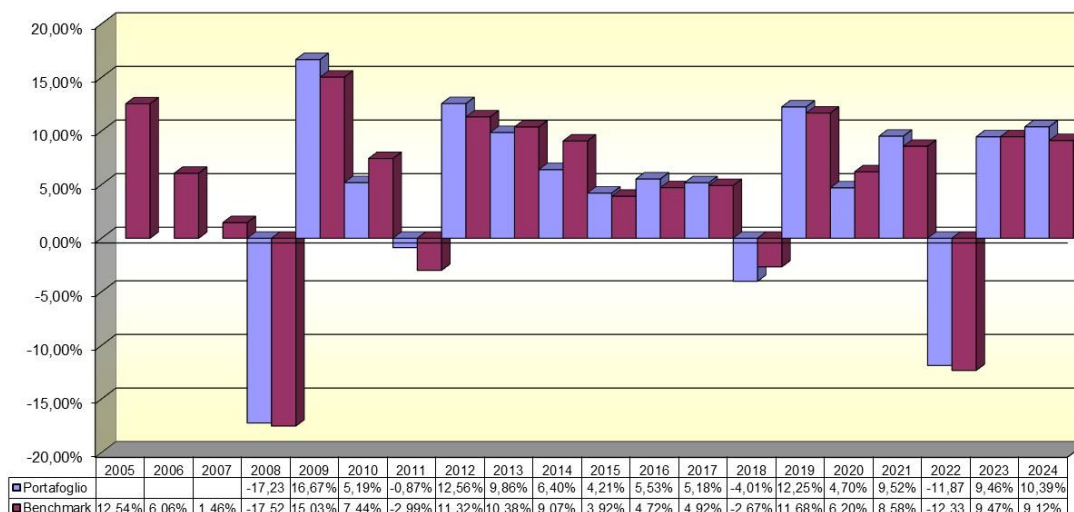
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: Il comparto ha avuto avvio a partire dal 2003.

Benchmark fino al 31 agosto 2010:

- 25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro);
- 30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi);
- 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa).

Dal 01 settembre 2010 al 28 febbraio 2013:

- 20% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 30% indice Barclays Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro);
- 30% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 20% indice MSCI World ex EMU (azioni Globali escluso l'Area Euro).

Dal 01 marzo 2013 al 15 gennaio 2016:

- 15% JP Morgan Govt. Bond Emu Investment Grade 1-3 anni (titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni);
- 25% JP Morgan Govt. Bond Emu All Maturities Investment Grade (titoli governativi area Euro);
- 10% IBoxx EUR Liquid Corporates 100 (titoli corporate emessi in Euro);
- 25% indice MSCI EMU (azioni Area Euro);
- 25% indice MSCI World ex Japan (azioni Globali escluso il Giappone).

Dal 18 gennaio 2016 al 30 settembre 2019:

- 25% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-7 anni);
- 15% BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro Governments hedged Index (obbligazioni titoli governativi area mondo con esclusione dell'Unione Europea a cambio coperto);
- 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (titoli corporate emessi in Euro);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni globali "All countries");
- 20% MSCI World TR Euro hedged (azioni globali a cambio coperto).

Dal 01 ottobre 2019 al 30/09/2025:

- 50% ICE BofAML Global Credit Index hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 30% MSCI All Countries TR (Azioni globali "All countries");
- 20% MSCI World TR Euro Hedged (Azioni globali con cambio coperto).

Dal 01 ottobre 2025:

- 10% ICE BofA 1-3 Year Euro Government Index (Obbligazioni titoli governativi area Euro 1-3 anni);
- 40% ICE BofA Global Credit Index Hedged (Obbligazioni globali con cambio coperto);
- 20% MSCI MSCI World Net Total Return EUR Index (Azioni globali mercati sviluppati);
- 5% MSCI World Small Cap Net Total Return EUR Index (Azioni globali a bassa capitalizzazione mercati sviluppati);
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR (Azioni globali mercati emergenti);
- 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (Azioni globali mercati sviluppati con rischio di cambio coperto).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,12%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,04%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,26%	0,24%	0,23%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.